

DALLA PRIMA PAGINA  
**SOLA CONTRO I PARTITI**

# L'artista di Sinistra

*Luigi Astuto l'uomo del fare prestato alla politica*

L'INTERVISTA

BORGOMANERO - "Dicesi indipendente, lo stato di chi, pur simpatizzando per idee politiche di una determinata area, non è iscritto ad alcun partito". La definizione presa a prestito dal Devoto Oli, definisce alla perfezione l'avventura in politica di Luigi Astuto, uomo del fare, totalmente avulso da ogni logica di segreteria, prestato alla causa della sinistra sociale, dopo tanti anni dedicati al volontariato, soprattutto nella pro loco di Borgomanero, dove ha creato e curato la scuola di disegno e pittura. Nato Torre del Greco (Na) il 06.03.1946, professore in disegno ed educazione artistica, Luigi Astuto giunge nel novarese alla fine degli anni '70, trasferitosi per seguire l'azienda di progettazione strade che l'aveva assunto in giovane età: "A Borgomanero ci sono arrivato per caso - dice Astuto - per costruire l'autostrada dei trafori. Dovevo fermarmi per un po', invece ci sono rimasto ed ho messo radici". A Borgomanero il professore (così lo chiamano gli amici) si è sposato, ed ha avuto 2 figli ed una nipotina. L'interesse per la politica c'è sempre stato, ma solo di recente si è trasformato in un impegno diretto: "Avevo dato la parola a Giacomo Bucciero esponente politico emergente della sinistra novarese - spiega Astuto - Negli anni '90, subito dopo la caduta del muro. Il PCI era in fase di grande trasformazione ed a Borgomanero, i compagni più romantici come Bucciero, tentavano nuove forme di aggregazione e comunicazione con la società civile." Solo più tardi sono arrivati i primi veri riscontri elettorali: "E' vero, sono stato eletto solo nel 2002 - racconta Luigi



Luigi Astuto

Astuto - arrivando in consiglio comunale a Borgomanero come indipendente nelle liste dei DS, percorso ripetuto poi con successo con Rifondazione Comunista in occasione delle provinciali, che hanno portato Luigi Astuto a sedere nei banchi della maggioranza di centro sinistra che regge la provincia di Novara. Di questa ascesa, modesto com'è, Luigi Astuto non fa mistero del grande aiuto ricevuto da Giacomo Bucciero: "E' solo merito suo" - dice Astuto - un rapporto, quello con Giacomo Bucciero propedeutico al grande feeling poi scoppiato con Graziella Valloggia, oggi consigliere regionale del gruppo Sinistra per l'Unione. "Con Graziella c'è piena condivisione rispetto alla visione globale della politica - spiega Astuto - c'è un percorso che ci unisce anche

nelle scelte più difficili e dolorose, Graziella Valloggia usciva dal gruppo regionale di Rifondazione Comunista, dopo aver condiviso con il sottoscritto la decisione di lasciare la maggioranza consigliare a Borgomanero, per sottolineare ancora di più la nostra totale indipendenza da certe logiche". Luigi Astuto a Borgomanero ed in Provincia, Graziella Valloggia in Regione, un asse sul quale costruire una nuova casa politica? "Per carità, non parliamo di case - ribatte Astuto - parliamo di uomini e donne di buona volontà, che lavorano in piena autonomia e libertà, nell'interesse delle classi più deboli e bisognose, le case mi fanno pensare ai muri ed i muri mi danno un incontrollabile senso di soffocamento".

Marco Foti

d.c.

# Napolitano, compagno di democrazia

*Graziella Valloggia saluta l'elezione del nuovo presidente della Repubblica*

"Giorgio Napolitano al Quirinale, chiude definitivamente il cerchio con la Prima Repubblica e restituisce la piena dignità democratica al pensiero di tante donne e uomini del nostro paese". Graziella Valloggia saluta il nuovo presidente della repubblica, leggendo oltre l'uomo ed il politico integerrimo: "La parabola politica di Giorgio Napolitano - spiega Graziella Valloggia - al di là delle indubbie capacità personali, porta sul Colle la definitiva affermazione di una cultura democratica, che tanta parte ebbe nella fondazione della repubblica stessa, capace di contaminare profondamente le radici della



Giorgio Napolitano

Costituzione ma non di affermarsi, prima d'ora, come legittima aspirazione di pensiero e di vita. Almeno secondo quanti in questi anni hanno fomentato assurde divisioni ideologiche, attribuendo alla sinistra una radice totalitaria e pericolosa da utilizzare come fumo negli occhi per coprire le proprie deficienze politiche". L'elezione di un comunista doc a Presidente della Repubblica fa tornare alla mente molti episodi torbidi della nostra storia, quando la piena legittimazione di un partito che è stato maggioranza nel paese, significava rischiare la vita, come purtroppo

insegna la tragica vicenda del Presidente Aldo Moro, colpevole di aver tentato di accelerare quel processo di maturazione della società. "L'archetipo del comunista che mangia i bambini - ricorda la Valloggia - non è un vetusto slogan coniato nel secolo scorso dagli oppositori di Stalin, ma il progettato battage elettorale, utilizzato da Berlusconi nel corso delle ultime campagne elettorali. Oggi tutti noi ci sentiamo fieri di essere pienamente rappresentati fino ai vertici dello Stato, giunti al termine di un lungo, doloroso e faticoso percorso, che però sentiamo abbia condizionato il nostro paese ad una piena e consapevole crescita e maturazione democratica, oggi definitivamente compiuta".

Graziella Valloggia

## UN'ODG PER I LAVORI SULL'A4

I numerosi incidenti, alcuni dei quali mortali, hanno riproposto il tema della sicurezza dell'autostrada A4, spezzettata da cantieri continui, prima per i lavori dell'alta velocità, ora per l'allargamento e messa in sicurezza. Anche alla luce delle ultime notizie su possibili ritardi, per il completamento lavori degli ultimi 19 km della Milano-Torino, il consigliere regionale Mariano Turigliatto del gruppo 'Sinistra per l'Unione', unitamente a quasi tutti gli altri presidenti dei gruppi consiliari, ha presentato un ordine del giorno per chiedere alla Giunta di intervenire sul concessionario. L'obiettivo è ridurre i tempi dei cantieri e di ottenere una sensibile riduzione dei pedaggi per tutta la durata dei lavori. L'ordine del giorno chiede anche un deciso miglioramento della sicurezza dei cantieri oltre che la corretta segnalazione delle modifiche alla viabilità.